

Deliberazione n. 1265 del 26.11.2007

OGGETTO: Proroga incarico di collaborazione coordinata e continuativa - Ing. Giovanni Secci – Area Ingegneria clinica - Servizio Tecnico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Certifica

Che la deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.s.l. a decorrere dal _____, resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo	Dott. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario	Dott. Giorgio Sorrentino

Premesso che con deliberazione n°584 del 10.07.06 veniva istituita, in via sperimentale e nelle more dell'adozione dell'Atto aziendale, il Servizio Tecnico e che l'Azienda aveva già espresso, nell'ambito della deliberazione del Direttore Generale n°2000 del 21.07.2005, la necessità di avviare le attività riconducibili alla funzione di ingegneria clinica;

PREMESSO che con deliberazione n°866 del **07.11.06** veniva autorizzata la stipula di un contratto di collaborazione con l'Ing. Giovanni Secci e che con la medesima deliberazione il suddetto collaboratore veniva assegnato al Servizio Tecnico di questa Azienda Sanitaria;

VISTO che la scadenza del predetto contratto di collaborazione è prevista in data 30.11.07;

CONSIDERATO che l'attività svolta dall'Ing. Giovanni Secci si è esplicata nell'ambito di un progetto di sviluppo dell'ingegneria clinica e, più specificatamente, nel contesto della gestione del patrimonio tecnologico dell'Azienda con particolare riferimento al settore delle apparecchiature elettromedicali;

CONSIDERATO che, in particolare, l'attività, prestata dall'Ing. Secci, si è esplicata come segue:

- 1) - costituzione, su delega del responsabile del servizio, di un punto di riferimento unitario in seno all'Azienda nei confronti del SIC dell'Azienda USL di Modena, nel contesto dell'atto di Convenzione stipulato tra le due Aziende ed in vigore fino al 01.02.07, al fine di facilitare l'autonomizzazione dell'Azienda nello sviluppo delle attività oggetto della Convenzione anche attraverso la gestione dei contatti con il SIC dell'ASL di Modena, ai fini della condivisione e del perfezionamento del capitolato tecnico relativo alla nuova gara di appalto per la gestione full risk del parco apparecchiature elettromedicali dell'ASL 8;

- stesura di un capitolato tecnico funzionale alle specificità ed esigenze dell'ASL 8, reso possibile anche in virtù della collaborazione tra distinte professionalità e competenze ed alla condivisione delle diverse rispettive esperienze unite alle diverse modalità di gestione del patrimonio tecnologico aziendale da parte delle due Aziende,
- 2) - piena applicazione, presso l'ASL 8, di tutte le metodologie, procedure ed istruzioni operative finora acquisite attraverso la Convenzione, con particolare riferimento alla metodologia di Health Technology Assessment, agli strumenti informatici, e non, ad essa correlati ed alle seguenti macroattività inerenti: il supporto alla programmazione e pianificazione degli acquisti; la valutazione tecnica ed economica degli acquisti di tecnologie biomediche anche in veste di interlocutore verso i produttori; la gestione di una banca dati della tecnologia dell'Azienda.
- Ciò è stato possibile attraverso:
- la sostituzione della semplice archiviazione per presidio -e nel solo formato cartaceo- delle richieste di acquisto di apparecchiature elettromedicali provenienti dalle diverse U.O., con la istantanea registrazione delle stesse su un database elettronico appositamente realizzato, condiviso e consultabile dalle postazioni informatiche di tutte le figure del Servizio Tecnico coinvolte a vario titolo nelle procedure di acquisto. Ciò che ha reso possibile l'accorpamento delle richieste di apparecchiature, aventi stessa classificazione CIVAB, allo scopo di accelerare le relative procedure di acquisto; la predisposizione di report per la stima dei fabbisogni segnalati da ogni presidio/reparto in termini di tipologia di apparecchiature e di costi stimati per la loro acquisizione, a supporto della stesura dei piani annuali di investimento; la predisposizione di procedure di gara che garantiscono la partecipazione primaria dei produttori già presenti nell'ASL 8 per la tipologia di apparecchiature segnalata;
 - l'aver provveduto, per ognuna delle richieste di acquisto pervenute al Servizio Tecnico e classificate secondo i parametri suindicati, alla verifica dell'opportunità e alla fissazione dei tempi di fornitura; alla predisposizione degli opportuni capitolati tecnici di gara, dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi per l'aggiudicazione; all'aver costituito membro delle commissioni preposte alla verifica della conformità, alla valutazione ed aggiudicazione di ogni fornitura;
 - l'aver predisposto un apposito modulo per la richiesta di acquisto di apparecchiature elettromedicali ad unico operatore economico distinto, per le richieste provenienti dai P.O. o dal territorio, che prevede il coinvolgimento attivo e consapevole sia del responsabile del reparto richiedente le apparecchiature che del Direttore Sanitario di Presidio e Aziendale. Ciò che ha consentito una maggiore responsabilizzazione nella presentazione di richieste di acquisto con dichiarazione di scelta ed un coinvolgimento interdisciplinare, tra diverse funzioni aziendali, allo scopo di valutare la congruità della richiesta ad unico operatore economico sotto i diversi aspetti clinico, economico e strategico aziendale;
 - l'aver predisposto un piano di investimenti, per il triennio 2007-2009, sulla base della valutazione della priorità di acquisto per le richieste pervenute nel corso del 2007 e di una attività di monitoraggio del livello di obsolescenza per le apparecchiature di medio-alta tecnologia, effettuata attraverso il supporto del servizio di manutenzione delle apparecchiature elettromedicali.
- 3) - costituzione, su delega del responsabile di servizio, del principale riferimento all'interno dell'ASL 8 con il fornitore dei servizi di manutenzione full risk delle apparecchiature elettromedicali, biomedicali e di laboratorio oggetto di affidamento esterno, come da deliberazione del direttore generale 734 del 15.09.2006. E ciò attraverso:
- il contatto quotidiano con la direzione tecnica di commessa del servizio di Global Service per la condivisione delle modalità di intervento;
 - con l'analisi puntuale dello stato degli interventi di manutenzione correttiva e del rispetto dei termini contrattuali prestabiliti in riferimento ai servizi erogati ed ai relativi tempi di effettuazione;

- con il monitoraggio degli interventi di manutenzione preventiva delle verifiche di sicurezza elettrica del supporto ai collaudi di accettazione e la verifica della corretta e puntuale gestione informatizzata di tutti i servizi oggetto dell'appalto in generale; con una valutazione tecnico-economica delle dichiarazioni di non riparabilità e/o di non opportunità nel procedere alla riparazione;
- con una valutazione della congruità dei preventivi di spesa relativi ad interventi e/o materiali fuori contratto;

CONSIDERATO, pertanto, che la portata innovativa e la complessità degli obiettivi contenuti nel "Progetto di sviluppo della funzione di Ingegneria Clinica" allegato alla deliberazione n°**866** del **07.11.06**, rendono necessario un periodo più lungo per una compiuta realizzazione del Progetto medesimo, anche in relazione ad alcune difficoltà riscontrate nell'ambito della struttura interna stessa e connesse, in particolare, al ridotto numero di risorse umane inizialmente disponibili al pieno assolvimento della funzione connessa alla gestione del patrimonio tecnologico dell'Azienda, con particolare riferimento al settore delle apparecchiature elettromedicali;

RITENUTO che, nelle more dell'adozione dell'atto Aziendale e della conseguente riorganizzazione dei Servizi e delle Strutture, si evidenzia la necessità di stipulare un ulteriore contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ing. Giovanni Secci poiché la presenza del medesimo risulta essere una essenziale risorsa utilizzabile ai fini dell'assolvimento dell'attività oggetto dell'incarico al medesimo attribuito, in virtù, principalmente, dell'esperienza maturata anche all'interno di codesta amministrazione;

CONSIDERATO che si palesa la necessità, come logica conseguenza alla portata innovativa ed alla complessità connesse al "Progetto di sviluppo della funzione di Ingegneria Clinica", oggetto del precedente contratto, di dover consentire la prosecuzione delle attività al fine di permettere la piena realizzazione degli obiettivi che il medesimo Progetto si prefigge, ponendo in essere le seguenti attività:

- ridefinizione - resa necessaria dalla sospensione delle procedure di aggiudicazione e le successive e recenti costituzione dell'Azienda Mista, P.O. S. Giovanni di Dio e Policlinico Universitario, nonché dall'adesione del Presidio Multizonale di Prevenzione all'ARPA, in merito all'obiettivo di cui al precedente punto 1) - del capitolato, in termini amministrativi e tecnici, attraverso la rivalutazione dell'entità del parco apparecchiature elettromedicali interessato dall'appalto, in termini di tipologia e corrispondenti costi di gestione, e con conseguente ridefinizione del canone manutentivo nonché dei parametri di valutazione delle offerte tecniche, da parte dei concorrenti, in termini di dimensionamento umano e professionale, oltre che logistico, dei servizi offerti;
- automatizzazione del processo di adeguamento del patrimonio tecnologico agli obiettivi di evoluzione aziendale indicati dal piano strategico attraverso l'applicazione, sistematica e puntuale, dei principi di health technology assessment, già adottati per ognuna delle attività descritte in merito all'obiettivo sub 2), una volta concluse le attività, tuttora in corso, di aggiudicazione della gara per la manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- predisposizione, sempre nell'ambito dell'obiettivo di cui al punto 2), insieme col fornitore dei servizi di manutenzione, di un software che consenta l'elaborazione automatica dei dati manutentivi ed anagrafici di ogni apparecchiatura e la previsione di un coinvolgimento attivo dell'aggiudicatario nelle procedure già definite;
- costituzione del principale riferimento dell'ASL con il nuovo fornitore dei servizi di manutenzione full risk delle apparecchiature elettromedicali, biomedicali e di laboratorio in seguito ad aggiudicazione di nuova gara d'appalto. In seguito alla pubblicazione del nuovo bando di gara si dovrà fornire il supporto tecnico indispensabile alla valutazione delle offerte presentate dai

concorrenti e quindi, in seguito all'aggiudicazione, si dovrà verificare la piena applicazione del medesimo bando;

VALUTATA l'oggettiva impossibilità di utilizzare le risorse umane attualmente disponibili all'interno dell'Azienda, in quanto le professionalità presenti che allo stato attuale operano nell'Azienda ed, in particolare, gli ingegneri, sono pienamente utilizzate dalle U.O. di competenza ed essenziali per l'assolvimento delle funzioni attualmente svolte e non possono, pertanto, essere utilizzate per le finalità oggetto dell'incarico di collaborazione non avendo, tra l'altro, tutte le competenze specifiche utili per ricoprire il ruolo affidato all'Ing. Secci in termini di conoscenze tecniche ed esperienze sviluppate nell'Area dell'ingegneria clinica necessarie all'assolvimento ed evoluzione del patrimonio tecnologico;

RITENUTO di dover autorizzare, per l'effetto, la proroga del suddetto contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ing. Giovanni Secci per 1 anno, a far data dalla firma del relativo contratto, per un importo lordo pari a €. 50.000,00, così come precedentemente stanziato per contratti di collaborazione della stessa natura;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa:

- di prorogare il contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per il periodo di un anno, a far data dalla firma del relativo contratto con l'Ing. Giovanni Secci, assegnando il medesimo al Servizio Tecnico, Area Ingegneria Clinica;
- di determinare il compenso della suddetta collaborazione a favore dell'Ing. Giovanni Secci in €. 50.000,00 da intendersi alo lordo di ritenute fiscali e previdenziali poste a carico del percipiente;
- di demandare il Servizio del Personale per i conseguenti adempimenti;
- di comunicare la presente deliberazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, c. 2 della L.R. 10/2006.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Giovanni Maria Soro)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Giorgio Sorrentino)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gino Gumirato)